

IL MATTINO

18.09.2009

ACCA PUNTA SU BAGNOLI

L'impresa informatica assumerà 40 dipendenti

GIOVANNI GUERRIERO

Bagnoli Irpino. Acca Software, l'azienda irpina con sede a Montella specializzata nella produzione e commercializzazione di software per l'edilizia, ed il Comune di Bagnoli Irpino hanno sottoscritto, ieri mattina, presso la sede dell'ente, una convenzione per l'acquisizione di circa 29mila metri quadrati nell'area Pip. L'accordo, siglato dal sindaco, Aniello Chieffo, e dall'amministratore della Acca Software, Guido Cianciulli, è il compimento dell'assegnazione dei lotti, avviata nel luglio 2008. L'investimento della società irpina è finalizzato alla produzione di un nuovo software specifico per l'analisi e la soluzione dei problemi di sostenibilità energetica ed eco-compatibilità nei processi di progettazione. È prevista la realizzazione di una palazzina di circa cinquemila metri quadrati, progettata con le soluzioni più innovative nel campo della domotica e del risparmio energetico, con nessun ciclo di lavorazione inquinante. Impatto ambientale zero, dunque, ma anche impatto occupazionale positivo con l'assunzione di 40 nuove unità lavorative e lo spostamento di tutte le fasi produttive con il trasferimento di 100 lavoratori dall'attuale sede di Montella. L'altro aspetto importante riguarda il Pip comunale con la possibilità di assegnare gli altri lotti agli imprenditori locali con l'utilizzo degli introiti derivanti dall'alienazione dell'area richiesta dall'Acca per il completamento ed il miglioramento del Pip. Nei prossimi mesi, così come previsto dalla convenzione, saranno avviati i lavori per la costruzione della sede Acca di Bagnoli Irpino, che, come dichiara il sindaco Chieffo, a margine della firma del documento, «rappresenterà un vero e proprio punto di riferimento nel campo dell'innovazione tecnologica ed ambientale, non solo per Bagnoli, ma per l'intera Alta Irpinia con l'impiego di personale di altissima professionalità. È un'opportunità che viene data non solo alla nostra comunità, ma all'intero territorio». «Questa iniziativa - prosegue il primo cittadino - ha consentito di rendere funzionale il Pip che, pur essendo partito nel 1987, era ancora inutilizzato». «I fondi che il comune otterrà dalla Acca - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Quintino Di Giovanni - saranno immediatamente reinvestiti per l'ampliamento ed il completamento del Pip».